



Auto noleggio con conducente

Remo Reggiani 338.7016441
remoreggiani@gmail.com



MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2018
Giornale di Vimercate

Speciale Marcia della Vittoria 11

DA TUTTA LA BRIANZA FINO A MONZA In marcia per rendere omaggio ai monzesi caduti in guerra

Si è conclusa domenica mattina in piazza Trento e Trieste a Monza la manifestazione promossa per ricordare la fine del primo conflitto mondiale



IV NOVEMBRE La commemorazione davanti al monumento ai Caduti in piazza Trento e Trieste a Monza

Non solo applausi per la manifestazione



MONZA (cmz) La prima voce critica a levarsi contro la Marcia della Vittoria è stata quella dell'Anpi. I partigiani hanno accompagnato il corteo ufficiale a Monza e partecipato a varie iniziative in Brianza per ricordare i Caduti in guerra ma non hanno aderito alla marcia. Non hanno condiviso lo spirito «militaresco». Lo stesso ha fatto l'Aned di Monza e Sesto San Giovanni, l'Associazione che riunisce i deportati e le loro famiglie. Critiche anche da Emergency Monza e Brianza, secondo l'associazione dopo cento anni vanno messe da parte le celebrazioni della vittoria e avviata «una profonda riflessione sulla drammatica inutilità delle guerre che è ribadita nell'art. 11 della Costituzione Italiana, laddove si afferma che l'Italia "ripudia la guerra". Non capiamo quindi cosa celebrare, con tanto di colonne in divisa militare che muovono per i paesi della Brianza».

Prese di posizione che potevano anche essere attese (c'è stato anche chi, domenica, al passaggio della marcia ha sventolato una bandiera della pace), mentre profondo scalpore ha destato l'uscita di **Andrea Monti**, vicecapogruppo della Lega in Regione, che ha tuonato contro tutte le celebrazioni promosse per celebrare il centenario della vittoria. «Per il 4 Novembre niente parate, chiedere scusa per tanti giovani morti in una guerra inutile e cancellare vie e piazze intitolate al generale Luigi Cadorna» ha tuonato Monti.

IL PREFETTO: «NON DIMENTICHIAMO CIÒ CHE LA GUERRA HA PRODOTTO»

MONZA (dms) Le otto colonne della Marcia della Vittoria, provenienti da tutti i comuni della Provincia, hanno raggiunto lo schieramento in piazza Trento e Trieste domenica mattina.

I gruppi hanno percorso quello stesso tragitto che 100 anni fa i coscritti della Grande guerra hanno intrapreso dalle loro case e dalle piazze dei loro paesi per raggiungere la sede del distretto militare principale di appartenenza, dopo la notizia della vittoria del conflitto mondiale. Un omaggio per rendere onore agli oltre 4mila caduti della Prima guerra mondiale, declamati uno a uno ai piedi dei monumenti a loro dedicati nei 55 comuni della Provincia.

Contestualmente, le autorità civili e militari di Monza e Brianza, si sono trovate lungo via Italia a Monza - dopo aver partecipato alla

messa nel cimitero urbano e la visita al campo dei caduti di via Foscolo - per presenziare al corteo previsto per le celebrazioni del 4 Novembre.

Dopo l'arrivo in piazza Trento e l'alzabandiera, al termine dell'Inno di Mameli, sono stati resi gli onori ai caduti.

«Oggi si celebra la vittoria dell'Intesa, ma non dimentichiamo ciò che la guerra ha prodotto - ha sottolineato il Prefetto **Giovanna Vilasi** - Cento anni fa, la risposta di persone provate, ci ha permesso di realizzare quella che per molti, all'epoca, fu percepita come una quarta guerra d'indipendenza. Un pezzo di storia di cui tutti gli italiani sono orgogliosi. Rendiamo omaggio alla popolazione civile, alle donne che hanno portato il fardello più grande e che, in molti

casì, attesero invano il ritorno dei propri cari».

Dopo il discorso del Prefetto, di fronte alla cittadinanza, è stato annunciato il tema del prossimo concorso promosso dalla prefettura, e dedicato agli studenti.

«Il percorso verterà sul 70esimo anniversario della Nato - ha concluso Vilasi - e il premio sarà dedicato alla memoria dell'indimenticato ex sindaco **Pierfranco Bertazzini**. La vincitrice del concorso appena concluso - sul centenario dalla Grande guerra - è la studentessa del liceo scientifico statale «Paolo Frisi», **Francesca Ruggeri**».

«Abbiamo bisogno oggi più che mai di ricordare che il bene pubblico è di tutti, e non al contrario un qualcosa di astratto o di nessuno, che si può sciupare e de-



turpare in piena libertà - ha dichiarato il sindaco **Dario Allevi** - E questo lo vorrei direi in faccia, guardandoli negli occhi, a quei ragazzi che nei giorni scorsi hanno preso "a sediate" la loro professoressa in una scuola di Vimercate, dopo avere spento le luci in aula, prima della lezione».

SHOWROOM

RONCO BRIANTINO (MB)
Via Eligio Brigatti, 66
Tel. 039.6079641

www.bieffelegno.com
info@bieffelegno.com

Serramenti
Porte blindate
Porte interne
Tapparelle
Zanzariere

CONTATTACI

Fino a Dicembre 2018
AGEVOLAZIONE
FISCALE del 50%

12 Speciale Marcia della Vittoria

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2018
Giornale di Vimercate

Briosco, il Comune ha intitolato una via al Monte Ortigara

CARATE (rfk) Sabato, due delle otto colonne protagoniste della «Marcia della Vittoria» hanno toccato il Caratese.

Briosco: una via intitolata al «Monte Ortigara».

La numero 4 è partita da piazza della Chiesa a Briosco. Presenti gli Alpini di Capriano, i militari della caserma di Giussano, competenti per territorio. Dopo aver reso omaggio ai cinquantadue caduti del paese, il primo cittadino **Anna Casati** ha annunciato la cerimonia in agenda per le 19 dello stesso giorno. Di fronte alla Baita delle

Penne nere è stata scoperta la targa della nuova via intitolata al «Monte Ortigara».

Veduggio: «La pace va protetta»

La colonna numero 5 ha preso invece il via da viale Segantini a Veduggio, con tappa davanti al monumento ai Caduti. Lì, ad attenderla, c'erano rappresentanti dell'Amministrazione comunale, Alpini, Protezione civile e Carabinieri della caserma di Besana.

Il sindaco **Maria Antonia Molteni** ha letto i nomi dei veduggesi che persero la vita al fronte. «Sono la nostra gente, i

nostri eroi», ha sottolineato. Ha ringraziato poi le forze armate e si è appellata agli adulti, affinché insegnino ai ragazzi che «la pace non è data per sempre. E' necessario proteggerla».

Triuggio: «Una catastrofe voluta dagli uomini»

Anche il sindaco di Triuggio, **Pietro Cicardi**, ha reso omaggio ai caduti nella Grande Guerra, affiancato dal Gruppo Alpini di Tregasio e da **Marisa Canali**, presidente della locale sezione dei Combattenti e Reduci.



Qui sopra, la commemorazione ad Agrate. Accanto, la cerimonia di Aicurzio. A destra, quella di Cavenago

VIMERCATE: LE COLONNE MARCIANTI NIENTE POLEMICHE, MA I CI



VIMERCATE (tlo) Nel Vimercatese in pochi alla «Marcia della Vittoria». Complice anche le condizioni meteo non proprio ottimali, la manifestazione non ha riscosso un grande successo.

Una quarantina di persone ad Aicurzio, tra ex militari in divisa e cittadini, erano presenti alla partenza della sesta colonna che ha raggiunto nel

pomeriggio Arcore, dove tutto è filato liscio, nonostante le proteste delle scorse settimane sollevate dalla lista di opposizione «ImmaginArcore» che aveva criticato la manifestazione per il carattere militare. Il primo cittadino aicurziese **Gianmarino Colnago** ha dato il la alla marcia dopo aver ricordato i caduti del paese.

SEREGNO Durante la tappa in paese a leggere i nomi dei caduti c'era l'assessore William Viganò «Noi siamo a favore dell'Unione e della pace»

SEREGNO (gv1) «Speriamo che questi avvenimenti non accadano più, siamo qui a ricordare tutti i nostri caduti. Noi siamo a favore dell'Unione e della pace», così **William Viganò**, assessore alla Sicurezza e alla Protezione civile si è espresso durante la tappa seregnesa della «Marcia della vittoria». Sabato 3 novembre alle 13 si è svolta senza nessuna contestazione, nonostante le polemiche della vigilia. 219 i nomi dei

caduti letti in piazza Vittorio Veneto. continua. Presente l'associazione «Seregn de la memoria» e il tenente **Cesare Prada** dell'«Associazione nazionale ufficiali in congedo d'Italia», sezione Monza e Brianza Unuci, responsabile del percorso numero tre: «Peccato per il tempo ma noi ci siamo. Le associazioni d'Arma si sono impegnate. I bersaglieri di Seregno, le Associazioni nazionali dei Carabinieri di tutti i Comuni che

incontriamo, i comandanti delle Polizie locali, tutti i comandanti delle caserme dei Carabinieri ci hanno supportato con gli agenti di scorta». La partecipazione dei cittadini è stata condizionata dalla pioggia. La prima tappa è stata Lazzate; i marciatori sono partiti alle 9 per poi arrivare a Seregno. La marcia poi, si è conclusa a Monza, unendosi alle altre colonne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OdontoSalute

Centri dentali high quality

Innovativi, sicuri, vantaggiosi, OdontoSalute®.

- Un'equipe di professionisti esperti
- Piani di cura chiari e precisi
- Possibilità di finanziamenti a tasso zero
- PagoDIL
- Prima visita, radiografia digitale*, piano di cura e preventivo, gratuiti e senza impegno. Contattaci con fiducia per un appuntamento.
- Convenzioni dirette con:

Vimercate
Torri Bianche, 7/m
Tel. 039 6081553

 **Previmedical®**
Servizi per la Sanità Integrativa

 **UniSalute**
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

In Lombardia anche a: Como - Meda - Varedo www.odontosalute.it

*se clinicamente necessaria

Autorizzazioni e Direzioni Sanitarie depositate presso le ASL competenti



L'omaggio ai caduti nella Grande Guerra nei Comuni di Brioso, Veduggio e Triuggio sabato in occasione della Marcia della Vittoria

MARCIANO SOTTO LA PIOGGIA CITTADINI RESTANO AL CALDO

Qualche decina i presenti a Cavenago. «Oggi è un giorno importante per Cavenago, siamo orgogliosi di poter ospitare una tappa della Marcia della Vittoria - ha commentato il sindaco **Francesco Seghi** davanti al Monumento ai Caduti, dove l'assessore ai Servizi sociali **Giacomo Biffi** ha letto i nomi degli oltre 40 cavenaghesi morti durante la Prima

guerra mondiale - Purtroppo non si ricorda mai abbastanza quanto successo nella Grande Guerra: 37 milioni di persone hanno perso la vita o sono state mutilate. Una cifra che deve farci riflettere. Soprattutto in quei momenti in cui la guerra sembra una soluzione alle problematiche odierne. Dobbiamo fare in modo che quelle trincee non vengano

più aperte».

A Vimercate, la tappa in piazza Unità d'Italia ha fatto registrare la presenza di una decina di persone, sindaco **Francesco Sartini** compreso.

Sicuramente più nutrito il gruppo dell'ottava colonna partito da Busnago alla volta di Brugherio. In particolare nelle tappe di Caponago, Omate e Agrate in tanti hanno voluto

rendere omaggio ai Caduti. Molti i nomi sulle lapidi lette ad Omate prima e ad Agrate poi dal sindaco **Ezio Colombo**. «Il 4 Novembre viene visto come un giorno di festa - ha detto il primo cittadino - Non dobbiamo però dimenticare la sofferenza che quella guerra ha portato, anche nelle nostre case. I tanti giovani che non sono tornati».



La commemorazione a Cavenago



Momenti della commemorazione dei caduti al cimitero desiano

DESIO Venti chilometri per commemorare il viaggio verso il fronte dei militari italiani In corteo per la memoria ricordando tutti i Caduti



DESIO (am2) È passata anche da Desio, arrivando da Cesano Maderno, la colonna numero due delle otto che sabato hanno composto la Marcia della Vittoria e che dagli estremi della Brianza si sono dirette fino a Monza attraversando tutti i comuni della provincia. La marcia ha rappresentato il percorso dei coscritti in seguito all'arruolamento, verso il distretto militare più vicino e da lì per il fronte. Una volta arrivata a Desio, la colonna ha onorato ai riti per la commemorazione dei soldati: l'alzabandiera, gli onori ai caduti e la declamazione dei nomi dei desiani morti al fronte. «Gra-

zie per questa testimonianza, è semplice ma non deve far passare in secondo piano che quella che si è combattuta è una guerra di tantissimi morti, 160 solo tra i desiani. Dobbiamo riflettere sul significato della pace. La nostra cultura europea è nata con la guerra, il modo migliore per ricordarcene è diventare operatori di pace, tra stati ma anche nel quotidiano», ha commentato il sindaco **Roberto Corti**. Dopo la commemorazione la colonna si è diretta verso Lissone, per giungere poi a Monza per le celebrazioni del 4 Novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOTTOCOSTO

DAL 2 ALL'11 NOVEMBRE

130.000 PEZZI*

SOTTOCOSTO

€5,99

Caffè Qualità Rossa
250 g x 4 LAVAZZA



10.000 PEZZI*

SOTTOCOSTO

€8,89

Detersivo liquido per lavatrice Actilift 80 lavaggi
DASH



1.100.000 PEZZI*

SOTTOCOSTO

€0,26

al l e 0,13

Acqua minerale naturale 2 l
SANT'ANNA



Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it | seguici su

*Il numero dei pezzi si riferisce al totale complessivo disponibile in tutti gli Ipermercati Iper. La grande I